

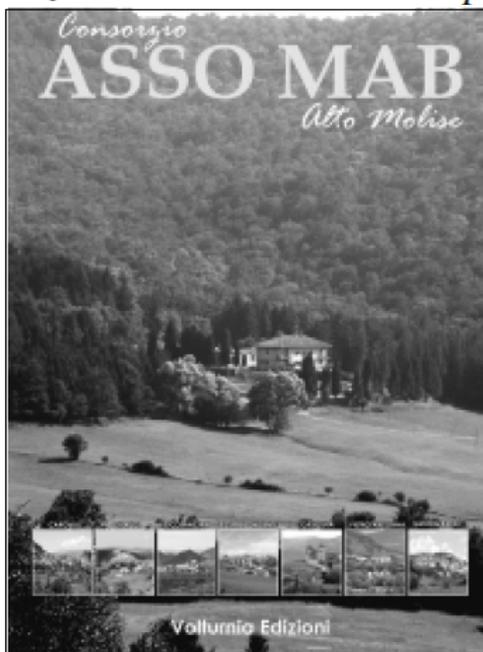


Il sodalizio formato da sette comuni. Nel consiglio d'amministrazione anche Regione, Università e Forestale **Asso Mab, il futuro dell'alto Molise**

Oggi la presentazione dell'associazione che mira allo sviluppo turistico dell'area

Il Consorzio Asso Mab Alto Molise alla sua presentazione ufficiale. Costituitosi il 10 ottobre 2006 per volontà dei comuni di Carovilli, Chiauci, Pescocolanciano, Pietrabbondante, Roccasicura, San Pietro Avelana e Vastogirardi e sotto l'egida della Regione Molise, dell'Università degli Studi del Molise e del Corpo Forestale dello Stato (Ufficio Provinciale per la Biodiversità di Isernia), tale organismo, presieduto dal dottor Domenico Pellegrino, aprirà oggi le porte ad operatori economici, stampa e pubblico nell'Aula Magna dell'Itis "E. Mattei" di Isernia, a partire dalle 16.30, per illustrare le finalità del Consorzio, quanto sinora realizzato e quanto ancora si intende realizzare, perché la Riserva della Biosfera "Collemeluccio-Montedimezzo" (Foresta MaB), ricadente nei territori di Pescocolanciano e Vastogirardi, venga ampliata da una superficie complessiva di 637 ettari. Superficie che compren-

Una rivista dell'associazione Asso Mab Alto Molise



de anche ettari di territorio degli altri comuni consortili e per rilanciare la candidatura della stessa Foresta MaB (acronimo di *Man and Biosphere*) presso l'importantissimo organismo internazionale dell'Unesco MaB. Strategie concrete di va-

lorizzazione di questo paesaggio, straordinario nella sua unicità per estese specie arboree, vestigia archeologiche imponenti (cinta di mura sannitiche e Teatro-tempio di Pietrabbondante, Tempio italico di Vastogirardi) ed architettoniche

(castello dei duchi d'Alessandro di Pescocolanciano, castello e corte interna di Vastogirardi, castello diruto di Roccasicura), e per un "tratto" storico, legato ad una autentica civiltà (quella della transumanza), che caratterizza a livello europeo, se non mondiale, il Molise: la presenza, in questo comprensorio, dei tratturi ("autostrade dell'antichità", come sono soliti definirli gli studiosi) del Celano-Foggia e del Castel di Sangro-Lucera. Ma l'associazione si occuperà anche di attività legate al ripristino, in una prima fase, del Celano-Foggia attraverso un'opera di ripulitura del tratturo in prossimità dell'area MaB e predisposizione di attività produttive legate alla transumanza. Si sta lavorando anche su un portale telematico, a valenza istituzionale, scientifica e turistica e su alcune operazioni di marketing pubblicitario condotte al momento attraverso depliant e pubblicazione a colori ciascuno in 6.000 copie. Questi i punti salienti della presentazione ufficiale che, come detto, si terrà oggi all'Itis di Isernia.

Presentazione che vedrà protagonisti le più importanti autorità regionali. Alle 18, inoltre, sarà dato spazio agli interventi dei presenti. Coordinerà l'incontro il giornalista Nicola Mastronardi, media partner e multimedialità a cura della Vollurnio Edizioni di Cerro al Volturmo.